

Il vasto patrimonio culturale della santità

Dalla storia alla teologia, quattrocento volumi in giro per l'Italia

di Laura Ciano

Dopo la storica visita di Papa Benedetto XVI a San Giovanni Rotondo anche a Foggia si ricorda Padre Pio e l'importanza della sua persona da un punto di vista storico culturale oltre che religioso. In virtù di una iniziativa della Fondazione Banca del Monte Domenico Siniscalco Ceci, il 22 giugno, presso l'Auditorium di Santa Chiara, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della mostra di una collezione privata di volumi inerenti la figura del Santo di Pietrelcina. Si tratta di *Scrittori per San Pio*, il frutto della paziente raccolta effettuata da uno studioso foggiano, il professore di religione Francesco Guarino che, laureatosi in Teologia e Pedagogia Sociale presso la Facoltà Salesiana di Roma con una tesi su Padre Pio, è scrittore, pubblicitista e collaboratore di riviste tra cui *Studi su Padre Pio* diretta da Padre Luciano Lotti. Molti sono i volumi nei quali Francesco Guarino si è imbattuto nel corso delle sue ricerche constatando la vastità del patrimonio

culturale sviluppatosi intorno al Santo e che accompagna la sua figura da circa un secolo. Dalla consapevolezza della rilevanza non solo numerica, ma anche contenutistica di tale produzione libraria, Guarino ha voluto promuovere una mostra bibliografica di quattrocento volumi che porti in giro per l'Italia vere e proprie rarità come la raccolta di tutte le edizioni di Alberto Del Fante, la prima vera biografia su Padre Pio di Emanuele Brunatto del 1926 o il *Libro Bianco* che quest'ultimo presentò all'Onu nel 1960. Guarino ha spiegato quanto siano numerosi i nomi famosi che hanno scritto di Padre Pio negli anni: Biagi, Pitigilli, Trabucco e molte personalità influenti di Capitanata quali Attilio Tibollo, Donato Apollonio, fino ai nomi più recenti di Anacleto Lupo e Lello Vecchiarino. Alla presentazione della mostra che rimarrà esposta fino al 28 giugno nella sede della Fondazione, sono intervenute influenti personalità che nel corso della propria

storia professionale ed umana, hanno riservato forte interesse al frate: il giornalista e scrittore Francobaldo Chiocci, il teologo Padre Luciano Lotti e il frate cappuccino Gerardo Saldutto considerato il primo storico di Padre Pio. "E' necessaria una lettura teologica della sua biografia" ha detto Padre Luciano Lotti - *oggi ognuno ha la sua etica e la sua morale, sicché la storia di Padre Pio è stata modulata a secon-*

da del proprio modo di credere. Spesso gli storici tendono allo scandalismo e i teologi prescindono dalla storia. Sarebbe opportuno formulare un pensiero teologico che non escluda la sua biografia, ovvero leggere nella sua vita il sottile itinerario della provvidenza. Così facendo si evince che egli è stato l'apostolo della misericordia di Dio ed è questo che unisce la sua figura a quella del Papa".

vieste

Gita per i ragazzi disabili

Mare senza barriere

Due giorni di giochi e solidarietà

di Fabio Vaira

La decima edizione della manifestazione denominata *Mare senza barriere 2009*, è pronta per salpare dalla solita affascinante Vieste.

Il 4 e 5 luglio è stata infatti organizzata dall'Adventure Club l'ormai inperdibile iniziativa con la solidarietà: i ragazzi disabili delle associazioni di volontariato A.B.C. di Foggia (Associazione Bambini Celebrolesi), Angeli ACCA di Vieste, *Crescere insieme di Parma* e altre che aderiranno sino al 30 maggio, saliranno a bordo di gommoni e imbarcazioni comode e colorate, per solcare il mare verso Peschici con una sosta in uno stabilimento balneare per giochi e nuotate per rientrare poi a Vieste dove pranzeranno e parteciperanno a una cerimonia

di premiazione. I ragazzi si riuniranno e salperanno dalla Sede della Lega Navale di Vieste, alle ore 10. Anche quest'anno verrà consegnato il premio in denaro a un ragazzo disabile per permettergli una bella vacanza al mare.



Il curatore della mostra Francesco Guarino, professore di religione a San Marco in Lamis

